

UNIONE DEI COMUNI - "BASSA VALLE DEL TIRSO E DEL GRIGHINE"

(Allai – Ollastra – Siamaggiore – Siamanna – Siapiccia – Simaxis – Solarussa – Villanova Truschedu – Zerfaliu)

Via Cagliari, San Vero Congius, 09088 Simaxis (OR), Italia

Tel. 0783-405448, Fax. 0783-405448, www.unionevalletirsogrighine.it - unionetirsogrighine@tiscali.it

APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI**FAQ: RISPOSTE AI QUESITI E CHIARIMENTI****QUESITO 1 - Domanda**

Si chiede, relativamente al personale dipendente oggetto di avvicendamento, i dati relativi all'inquadramento, livello, mansione e anzianità di servizio.

Risposta

La tabella relativa al personale in avvicendamento, di cui al punto 5.2 dell'Allegato 01 e dell'art. 13 del capitolato, è così integrata:

Unità	QUALIFICA	LIVELLO	RAPPORTO DI LAVORO	DATA ASSUNZIONE
1	Operatore	2	tempo-pieno	01-05-2006
2	Autista -Operatore	3	tempo-pieno	14-11-2006
3	Autista -Operatore	3	tempo-pieno	03-10-2008
4	Autista -Operatore	3	tempo-pieno	08-01-2007
5	Autista -Operatore	3	tempo-pieno	06-06-2006
6	Autista -Operatore	3	tempo-pieno	14-01-2006
7	Autista -Operatore	3	tempo-pieno	02-01-2007
8	Autista -Operatore	3	tempo-parziale	10-09-2010
9	Autista	4	tempo-pieno	12-06-2006
10	Autista	4	tempo-pieno	01-06-2006

QUESITO 2 - Domanda

In riferimento ai tutti i servizi di raccolta dei rifiuti, anche, le utenze specifiche (bar, pizzerie, negozi, ...) così come le utenze domestiche utilizzeranno gli appositi contenitori forniti dalla Stazione Appaltante.

Risposta

le utenze interessate al servizio gestiscono i rifiuti con le attrezzature fornite dalle amministrazioni. Prima dell'avvio del nuovo servizio l'Unione provvederà ad integrare le attrezzature in dotazione all'utenza secondo gli standard progettuali del nuovo servizio.

QUESITO 3 - Domanda

Si chiede se possibile avere le planimetrie degli ecocentri già realizzati e di quelli in previsione di realizzazione nonché l'elenco delle dotazioni previste.

Risposta

I dati relativi agli ecocentri sono disponibili presso i singoli comuni, tuttavia le planimetrie possono essere richieste al seguente indirizzo unionetirsogrighine@tiscali.it

Gli ecocentri sono realizzati dai singoli comuni sulla base delle linee guida regionali sui centri comunali di raccolta e quindi autorizzati ai sensi del DM 08/04/2008 come modificato dal DM 13/05/2009. I centri verranno presi in gestione dall'appaltatore, come consegnati dai singoli comuni, e oltre ad implementare e razionalizzare il servizio saranno un elemento

di supporto per l'appaltatore al fine di conseguire economicità ed efficienza. L'appaltatore potrà gestire l'ecocentro secondo le sue esigenze sulla base del proprio progetto offerta purchè garantisca i requisiti minimi del progetto appaltato e ogni variazione sia autorizzata ai sensi di legge. In merito si rimanda all'art. 36 del capitolato speciale di appalto.

Si ricorda infine che costituisce oggetto dell'appalto anche la stesura del progetto esecutivo del servizio, quindi è fatto obbligo ai concorrenti di prendere esatta cognizione dei luoghi, delle opere e delle circostanze generali e particolari nessuna esclusa.

QUESITO 4 - Domanda

Sono state attivate nei vari comuni le convenzioni con il CdR RAEE.

Risposta

L'Unione provvederà ad attivare, prima dell'avvio del servizio, tutte le convenzioni previste e necessarie per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

QUESITO 5 - Domanda

Richiesta dati specifici su analisi economica, stato dei luoghi e condizioni generali e particolari

Risposta

Costituisce oggetto dell'appalto anche la stesura del progetto esecutivo del servizio, quindi è fatto obbligo ai concorrenti di prendere esatta cognizione dei luoghi, delle opere e delle circostanze generali e particolari nessuna esclusa. Pertanto i dati necessari al dimensionamento del servizio dovranno essere verificati e/o acquisiti autonomamente dai singoli concorrenti, nulla vieta di operare delle considerazioni e/o valutazioni differenti rispetto al progetto definitivo appaltato (frequenze, dotazione organica, attrezzature e mezzi, analisi del contesto urbano ecc.) nel pieno rispetto sempre dei requisiti minimi richiesti. In merito si rimanda a quanto disposto dall'art. 7 del capitolato speciale di appalto.

QUESITO 6 - Domanda

Si chiede di conoscere il numero e la volumetria dei contenitori presenti o da introdurre presso i cimiteri.

Risposta

Si veda la risposta del quesito n. 5 inoltre si precisa inoltre che la raccolta da cimiteri e isole ecologiche avviene mediante appositi contenitori, bidoni carrellati da 120÷240 lt e/o cassonetti 600÷1000 lt, già in dotazione ai Comuni e/o eventualmente integrati dall'appaltatore secondo il proprio progetto offerta e gli opportuni accordi pattuiti con le Amministrazioni interessate.

QUESITO 7 - Domanda

Si richiede di meglio specificare la richiesta di cui al punto I) Descrizione dell'organigramma aziendale del Disciplinare di gara. Ossia, in gara bisogna produrre l'organigramma riferito alla struttura dell'azienda nel suo complesso, integrato col personale impiegato in azienda, (grafico relativo alla struttura aziendale) o una dichiarazione dalla quale si attesta il numero medio dei dirigenti, titoli di studio, ecc, e dei dipendenti impiegati in azienda?

Risposta

Nel Disciplinare di Gara viene richiesto testualmente:

I) Descrizione dell'organigramma aziendale con l'indicazione del numero medio di dirigenti (indicandone i titoli di studio e professionali e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità), numero medio dei dipendenti direttamente responsabili del servizio impiegati negli ultimi tre anni (2007-2008-2009) a dimostrazione del requisito minimo richiesto per la partecipazione alla gara di cui al punto A.9).

I concorrenti devono descrivere l'organigramma aziendale nel suo complesso (quindi di tutta l'azienda) e nello specifico devono indicare il numero medio annuo di addetti impiegati nel tipo di servizio oggetto dell'appalto a dimostrazione appunto del requisito minimo richiesto di avere impiegato un numero medio annuo di 10 (dieci) dipendenti per ciascuno degli ultimi 3 anni (2007, 2008 e 2009) nello svolgimento dello stesso servizio oggetto

dell'appalto per un importo minimo di 3.404.800,00 € per conto di Enti Pubblici singoli e/o associati con popolazione non inferiore a 10.500 (diecimilacinquecento) abitanti riferiti al periodo di espletamento del servizio;

QUESITO 8 - Domanda

In riferimento alla documentazione tecnica da inserire nella busta dell'offerta tecnica (art. 7 del Capitolato Speciale di Appalto), al punto 2 si riporta il Progetto Calendario delle Raccolte; per Progetto si intende la progettazione di un lay-out grafico generico da sviluppare successivamente o la realizzazione dettagliata del calendario da fornire alle utenze?

Risposta

Ogni concorrente deve produrre il calendario delle raccolte (un anno tipo), ossia deve calendarizzare le raccolte secondo il proprio progetto offerta e proporre un proprio progetto grafico con tutte le indicazioni utili all'utenza per il conferimento delle varie frazioni, ed eventuali ulteriori iniziative aggiuntive, a discrezione del concorrente, che coinvolgano capillarmente l'utenza e le popolazioni del territorio interessato. Pertanto si richiede un certo dettaglio perché la commissione possa valutare la proposta, un lay-out generico da sviluppare successivamente potrebbe mettere la commissione nelle condizioni di non poter valutare correttamente la proposta formulata dal concorrente.

QUESITO 9 - Domanda

La tabella a pag. 36 del Documento "Relazione Tecnica e Analisi Economica" è un duplicato di quella riportata a pag. 35, sono pertanto mancanti i dati relativi alle altre frazioni di rifiuto (vetro/barattolame, ingombranti, ex RUP).

Risposta

Il mero errore materiale di impaginazione contenuto nell'allegato 01 "relazione tecnica e analisi economica" alla pag. 36 è stato prontamente rimosso.

Si precisa che il fatto non costituisce errore sostanziale tale da indurre a valutazioni erranee e/o fuorvianti, si ricorda infatti che i dati necessari al dimensionamento del servizio dovranno essere verificati e/o acquisiti autonomamente dai singoli concorrenti, nulla vieta di operare delle considerazioni e/o valutazioni differenti rispetto al progetto definitivo appaltato (frequenze, dotazione organica, attrezzature e mezzi, analisi del contesto urbano ecc.) nel pieno rispetto sempre dei requisiti minimi richiesti.